



Catanzaro 21/01/2014

REGIONE CALABRIA

Settore Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Prot. n. 19423/SIAR

**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO PER
POSSIBILI PRECIPITAZIONI INTENSE**

- Vista la Valutazione Meteo per la Calabria emessa in data odierna dal Settore Meteo del Centro Funzionale Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Visto l'Avviso di criticità n.4 prot. 188/2014/CFM del 21.01.2014

VALIDITA':

dalle 16:00 del 21/01/2014

Alle ore: 16:00 Del:22/01/2014

INDIRIZZATO A:

Autorità Responsabili degli Enti Statali, Regionali, Locali delle zone di allertamento:

1 2 3 4 5 6
LORO SEDI

Vedi lista indirizzi dettagliati riportati sulla Direttiva n. 172 del 29 marzo 2007

FENOMENI PREVISTI: Precipitazioni sparse con rovesci o temporali di forte intensità

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Cala 2	1	Nelle aree a <u>rischio di frana e/o a rischio di inondazione</u> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi e di intensità da <u>moderata a media</u> . Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Cala 4		
Cala 1	2	Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato, c'è una <u>alta</u> probabilità che possano verificarsi fenomeni <u>diffusi</u> e di intensità da <u>media ad elevata</u> , relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio e possono provocare danni ai centri abitati e interruzione diffuse della viabilità minore e principale.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

IL Responsabile di turno della Sala Operativa
Bruno VETRO'